

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**Area:** SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G17241 **del** 10/12/2019**Proposta n.** 19414 **del** 05/11/2019**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 50/2016. Approvazione schema di atto esecutivo del protocollo di intesa tra Regione Lazio e AGEA reg. cron. 22616/2019. Impegno a favore di SIN S.p.a, codice creditore 185443 di euro 228.079,92 IVA inclusa sul capitolo A13101 e contestuale accertamento in entrata a carico di AGEA, codice creditore 64092, sul capitolo 221132, esercizio finanziario 2019, Codice CUP F81F19000030005.

Proponente:

Estensore	D'ANGELO GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	D'ANGELO GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	E	221132/000			228.079,92	101.10101 2.01.01.01.006
Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica						
AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA)						
CEP:		Fase ACC.	Dare	SP - 1.3.2.03.01.01.006		Avere CE - 1.3.1.01.01.006
				Crediti per Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica		Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	A13101/000			228.079,92	16.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.03						
S.I.N. S.P.A.						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						
<hr/>						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 19414 del 05/11/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 50/2016. Approvazione schema di atto esecutivo del protocollo di intesa tra Regione Lazio e AGEA reg. cron. 22616/2019. Impegno a favore di SIN S.p.a, codice creditore 185443 di euro 228.079,92 IVA inclusa sul capitolo A13101 e contestuale accertamento in entrata a carico di AGEA, codice creditore 64092, sul capitolo 221132, esercizio finanziario 2019, Codice CUP F81F19000030005.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		accertamento entrata € 228.079,92 su cap 221132 e impegno pari somma su cap A13101 per SIN spa per sincronizzazione informatica PSR Lazio.	16/03	1.03.02.11.999	A13101
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Novembre	228.079,92	Dicembre	228.079,92	
	Totale	228.079,92	Totale	228.079,92	

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR 2014/2020 del Lazio. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs 50/2016. Approvazione schema di atto esecutivo del protocollo di intesa tra Regione Lazio e AGEA reg. cron. 22616/2019. Impegno a favore di SIN S.p.a, codice creditore 185443 di euro 228.079,92 IVA inclusa sul capitolo A13101 e contestuale accertamento in entrata a carico di AGEA, codice creditore 64092, sul capitolo 221132, esercizio finanziario 2019, Codice CUP *F81F19000030005*.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10936 del 08/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del responsabile unico del procedimento Dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione UE del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 recante modalità di applicazione del reg. UE 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 4 giugno 1984, n. 194, ed in particolare l'articolo 15 che ha istituito il Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN come servizio preposto all'esercizio delle competenze statali in materia di indirizzo e coordinamento delle attività agricole, previa acquisizione e verifica di tutti i dati relativi al settore agricolo nazionale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, concernente “Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165, concernente "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D. Lsg. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, concernente “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTA la legge 11 novembre 2005, n. 231 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 2 luglio 2015, n. 91, concernente “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, concernente “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che ha disposto la riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA ed il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154;

VISTO il decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, concernente “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154.”;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 26 ottobre 2005 concernente “Adempimenti relativi alla gestione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN”;

VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, concernente “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTA l’Agenda per la semplificazione del Governo, ed in particolare il piano di semplificazione “Agricoltura 2.0”, presentato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in data 18 novembre 2014;

VISTA la legge regionale 13 Febbraio 2009, n. 1 “Disposizioni urgenti in materia di agricoltura”, che all’articolo 8 ha istituito l’“Anagrafe unica delle attività agricole del Lazio”;

VISTA la delibera n. 556 del 31/5/2017 dell’ANAC “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” che esclude dagli obblighi di tracciabilità gli appalti affidati ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2019, n. 812, “Approvazione del Piano annuale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 498 ter del R.R. n. 1/2002 e smi,. Modifica del Programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con la DGR n. 814/2018 e modificato con la DGR n. 260/2019.”;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito per brevità “*Garante*”) emanato in data 27/11/2008 e successivamente modificato ed integrato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 24/12/2008 che prevede “Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema”;

VISTE le “Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”, emanate dall’AgiD con circolare n. 2/2017 del 18 aprile 2017 in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “*Misure minime AgID*”) che hanno dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di Amministratore;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017) 5634 del 4/08/2017), C(2017) 8427 finale del 11/12/2017 e C(2018) 8035 del 26 novembre 2018 che approva la modifica strategica 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata dalla D.G.R. n. 187/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 29 novembre 2016 concernente “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l'attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica”, con cui la Giunta

regionale ha dettato disposizioni per l'attuazione della misura 20 - Assistenza Tecnica, individuando gli ambiti omogenei di attività e demandando all'Autorità di gestione del PSR 2104/2020 del Lazio la predisposizione di uno specifico "Piano degli interventi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 133 "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2018, n. 840, "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2019. Adozione di Istruzioni operative per il Trattamento dei Dati Personali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 772, concernente "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)", ed il relativo protocollo stipulato in data 6/2/2019, annotato nel Registro Cronologico con il n. 22616 in data 11/3/2019;

VISTA la determinazione 15 aprile 2016, n. G03831 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la determinazione 6 marzo 2017, n. G02630 "Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. DGR 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Approvazione del Piano degli interventi" come modificata dalla determinazione n. G12231/2017;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e la propria società *in house providing* LAZIOcrea S.p.a., approvato con la D.G.R. n. 891 del 19.12.2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/303 del 10 gennaio 2018, che disciplina i rapporti tra l'amministrazione regionale e la società, prevedendo che la pianificazione dettagliata dei progetti da affidare alla LAZIOcrea S.p.a. debba avvenire annualmente;

VISTA la nota prot. n. 128653 del 13/3/2017 che ha individuato quale soggetto attuatore delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso banche dati e sistemi elettronici nell'ambito della misura 20.1, l'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno, stabilendo un importo massimo complessivo di euro 976.000,00, di cui 176.000,00 di IVA;

VISTA la nota prot. 3549 del 3/4/2019 con la quale SIN S.p.a. ha trasmesso lo schema di atto esecutivo del protocollo d'intesa tra AGEA e Regione Lazio, la proposta tecnico economica per la realizzazione dei servizi di sincronizzazione delle informazioni con il SIAN e la relativa nota tecnica su richiesta avanzata dalla Regione con nota prot. 148384 del 25/2/2019;

VISTA la nota prot. 7341 del 10/5/2019 con la quale LAZIOcrea S.p.a., su richiesta avanzata con nota prot. n. 305231 del 17/4/2019, in attuazione dell'Accordo Quadro e del Programma Operativo Annuale approvato con D.G.R. n. 840/2018, ha effettuato la verifica tecnica dello schema di atto esecutivo e dei relativi allegati;

VISTA la nota 676528 del 22/8/2019 con la quale è stato trasmesso a SIN S.p.a. lo schema di atto esecutivo modificato secondo le specificità della Regione Lazio;

VISTA la nota protocollo n. 9192 del 8/10/2019, acquisita al protocollo regionale con n. 799731 del 8/10/2019, con la quale SIN S.p.a. ha trasmesso la revisione della proposta tecnico economica, per un importo complessivo di euro 186.950,75 IVA esclusa, e la successiva nota n. 10019 del

30/10/2019 con la quale SIN S.p.a. ha motivato la revisione dell'offerta trasmettendo i chiarimenti nel merito espresso dalla RTI con nota protocollo 8716/2019;

VISTA la nota protocollo n. 22060 del 06/11/2019 con la quale LAZIOcrea, in risposta alla specifica richiesta di parere tecnico e parere di congruità economica avanzati con nota protocollo n. 855740 del 25/10/2019 della Regione Lazio, ha trasmesso il verbale della riunione avvenuta il 31/10/2019 tra medesima LAZIOcrea e Almaviva Spa dal quale si evince che *“la soluzione tecnica espressa nel documento, con protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO ufficiale .I.0799731.08-10-2019, soddisfa pienamente i requisiti di scambio di informazioni tra Regione Lazio e SIAN.”*

VISTA la nota protocollo n. 10268 del 06/11/2019, acquisita al protocollo regionale con n. 894325 del 7/11/2019 con la quale SIN S.p.A ha trasmesso ai fini della sua sottoscrizione l'atto esecutivo corredato dei relativi allegati:

- Allegato 1 “Sincronizzazione delle informazioni con il SIAN – Proposta tecnico economica”
- Allegato 2 “Comunicazione AGEA del 26 settembre 2019” che attesta la congruità economica delle componenti “Informatica” in base ad una valutazione economica effettuata da AGID per l'acquisizione di licenze d'uso e di manutenzione di prodotti software per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale delle Aziende Agricole – Banca dati di interesse nazionale ai sensi del CAD – integrata a livello nazionale;

VISTI la visura storica del registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Roma e lo statuto relativi alla SIN S.p.a.;

CONSIDERATO che la misura di “Assistenza Tecnica” (Misura 20) del PSR, di cui è beneficiaria la Regione Lazio, finanzia attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, risoluzione dei reclami, controllo e audit, così come previsto dall'art.59, comma 1 del Reg 1303/2013;

CONSIDERATO che il PSR del Lazio 2014-2020 specifica al capitolo 15.6, che la misura 20 “Assistenza Tecnica” prevede interventi diretti a supportare l'Autorità di Gestione del PSR Lazio;

CONSIDERATO che il Piano degli interventi della misura 20.1 del PSR Lazio 2014-2020, approvato con la determinazione n. G02630 del 6/3/2017 e ss.mm.ii., prevede tra le attività che devono essere sviluppate nell'ambito della misura 20 “Assistenza Tecnica” (AT) attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso l'utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati, funzionali alla raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed informazioni che consentano di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione delle misure del PSR sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 173 del 1998, che ha disposto: *“Il SIAN, quale strumento per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, ha caratteristiche unitarie ed integrate su base nazionale e si avvale dei servizi di interoperabilità e delle architetture di cooperazione previste dal progetto della rete unitaria della pubblica amministrazione. Il Ministero per le politiche agricole e gli enti e le agenzie dallo stesso vigilati, le regioni e gli enti locali, nonché le altre amministrazioni pubbliche operanti a qualsiasi titolo nel comparto agricolo e agroalimentare, hanno l'obbligo di avvalersi dei servizi messi a disposizione dal SIAN, intesi quali servizi di interesse pubblico, anche per quanto concerne le informazioni derivanti dall'esercizio delle competenze regionali e degli enti locali nelle materie agricole, forestali ed agroalimentari.....”*

RILEVATO che al fine di sviluppare appositi sistemi elettronici di supporto alle attività di monitoraggio e valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale la Regione Lazio necessita di

acquisire il software e i servizi necessari alla sincronizzazione dei dati tra i sistemi informativi regionali ed il SIAN;

CONSIDERATO che risulta indispensabile, per quanto riguarda le attività attinenti il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020, quali controlli, monitoraggio e analisi previsionali, acquisire e rendere interoperabili i set di informazioni disponibili su SIAN con i sistemi informativi regionali al fine di elaborare i dati resi così disponibili secondo le esigenze dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO, pertanto, necessario acquisire i servizi di sincronizzazione dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali al fine di sviluppare appositi sistemi elettronici di supporto alle attività di monitoraggio dei Programmi di Sviluppo Rurale nell'ambito del protocollo d'intesa reg. cron. n. 22616/2019 tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

CONSIDERATO che il protocollo d'intesa reg. cron. n. 22616/2019 tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dispone all'art. 6 che per la realizzazione delle attività viene stipulato apposito Atto Esecutivo tra la Regione Lazio e la Società Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura (SIN) S.p.a.;

DATO ATTO che il suddetto Protocollo rammenta, nelle premesse, che: “j) il D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, recante “Disposizioni in materia di soggetti ed attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura” ha attribuito ad AGEA la funzione, prima assegnata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di coordinamento e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)”. In particolare il comma 10 – bis dell'art. 14 prevede: “L'AGEA, nell'ambito delle ordinarie dotazioni di bilancio, costituisce una società a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria nel limite massimo pari a 1,2 milioni di euro nell'ambito delle predette dotazioni di bilancio, alla quale affidare la gestione e lo sviluppo del SIAN. La scelta del socio privato avviene mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni...”

DATO ATTO che;

- in applicazione della disposizione di cui innanzi, AGEA - in data 29 novembre 2005 - ha disposto la costituzione della SIN S.r.l (oggi SIN S.p.a.) per la gestione e lo sviluppo del SIAN, affidataria *ex lege* del complesso dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, per espressa previsione statutaria, competente alla gestione dei servizi erogati tramite il SIAN a favore degli altri Enti;
- in data 30 gennaio 2006 è stato stipulato fra AGEA e SIN il Contratto di Servizio Quadro con il quale AGEA ha affidato a SIN S.p.a. la gestione e lo sviluppo del SIAN e disciplinato le forme e le modalità di erogazione dei servizi stessi agli altri Enti interessati, fra i quali le Regioni e gli OP riconosciuti;

RILEVATO che:

- la SIN S.p.a. è un organismo di diritto pubblico a cui AGEA, in ottemperanza a quanto previsto dal richiamato articolo 14, comma 10 bis, del d.lgs. n. 99/2004, ha affidato la gestione e lo sviluppo del SIAN;
- le Regioni hanno l'obbligo di avvalersi dei servizi messi a disposizione dal SIAN, intesi quali servizi di interesse pubblico ex d.lgs. 173/1998, innanzi richiamato;

CONSIDERATO che il decreto legge n. 113/2016 prevede all'articolo 25, comma 6, che AGEA, provvede alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso la società di cui all'articolo 14, comma 10-bis, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, sino all'espletamento da parte di CONSIP S.p.a. della procedura di evidenza pubblica di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto legge n. 51/2015 e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 116/2019 al comma 2 prevede che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara sopracitata e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro il Ministero ed AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN;

RICHIAMATO l'art. 9 del d.lgs. 50/2016, rubricato "*Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo*" che prevede: "*Le disposizioni del presente codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*";

RITENUTO per quanto innanzi esposto che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto a SIN S.p.a. dell'erogazione dei servizi di sincronizzazione tra SIAN e sistemi informativi regionali in base ad un diritto esclusivo;

DATO ATTO che sono state accertate le condizioni necessarie a garantire l'interoperabilità dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali;

VISTI:

- la relazione tecnico descrittiva, necessaria ai fini della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 20.1 "Assistenza tecnica", allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, relativa all'intervento "Realizzazione dei servizi di sincronizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN a supporto del PSR Lazio";
- lo schema di atto esecutivo tra Regione Lazio e SIN S.p.a. allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 772 e del relativo protocollo d'intesa stipulato con AGEA reg. cron. n. 22616/2019;

CONSIDERATO che i corrispettivi per i servizi offerti da SIN S.p.a. sono determinati sulla base delle tariffe professionali e dei prezzi unitari già oggetto di pareri di congruità rilasciati da AGID ad AGEA per servizi analoghi in data 19 marzo 2014, parere n. 6/2014, e in data 19 gennaio 2015;

CONSIDERATO che i servizi di sincronizzazione con SIAN sono servizi di particolare complessità che investono i sistemi informativi regionali, per cui la progettazione e l'esecuzione delle attività di sincronizzazione del SIAN con i sistemi informativi regionali non possono prescindere dall'intervento della società *in house* LAZIOcrea S.p.a., anche con funzioni di supporto del Responsabile del procedimento;

DATO ATTO che la dirigente pro-tempore dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno, responsabile di procedimento in relazione all'atto esecutivo allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante, non risulta in situazione anche potenziale di conflitto d'interesse;

DATO ATTO che in relazione alla presente procedura è stato acquisito il seguente codice CUP *F81F19000030005*;

RITENUTO di approvare, ai fini di acquisire il software e i servizi necessari alla sincronizzazione bidirezionale dei dati Regione –SIAN :

- la relazione tecnico descrittiva, necessaria ai fini della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 20.1 “Assistenza tecnica”, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, relativa all’intervento “Realizzazione dei servizi di sincronizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN a supporto del PSR Lazio”;
- lo schema di atto esecutivo tra Regione Lazio e SIN S.p.a. allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 772 e del relativo protocollo d’intesa stipulato con AGEA reg. cron. n. 22616/2019;

ATTESO che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti nella Misura 20 “Assistenza tecnica”, siano esse di tipo immateriale che materiale, sono finanziate per un importo pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile e che i pagamenti a favore dei beneficiari della misura sono effettuati dall’Organismo Pagatore nazionale (AGEA) sulla base delle disposizioni dallo stesso impartite;

ATTESO che l’IVA da corrispondere ai fornitori di beni e servizi di cui agli interventi realizzati nell’ambito della misura 20 “Assistenza tecnica” costituisce spesa ammissibile al cofinanziamento comunitario e che il beneficiario finale della Misura 20 è la Regione Lazio, per la quale l’imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà quindi essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR;

CONSIDERATO che la proposta tecnico-economica trasmessa con la sopracitata nota prot. n. 9192 del 8/10/2019 ed allegata allo schema di atto esecutivo facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, prevede un costo massimo complessivo di euro **228.079,92 IVA inclusa** da corrispondere in favore di SIN S.p.a., codice creditore 185443;

VISTO il capitolo A13101 “ANTICIPAZIONE SPESE PER L’ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL’ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE - missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” – programma 03 “Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca” - macroaggregato 1.03.02.11.000 “Prestazioni professionali e specialistiche” del bilancio 2019;

VISTO il capitolo 221132 “ENTRATE DERIVANTI DAL RECUPERO DELL’ANTICIPAZIONE SPESE PER L’ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL’ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE” – Titolo 2 “Trasferimenti correnti” – Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali” – P.d.c. 2.01.01.01.006 “Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell’attività economica”, del bilancio 2019;

CONSIDERATO che le somme corrisposte a SIN S.p.a., previa presentazione di apposita domanda di sostegno a valere sulla misura 20 del PSR Lazio 2014-2020, saranno rimborsate da AGEA;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’impegno della somma di euro **228.079,92 IVA inclusa** che grava sul capitolo A13101, macroaggregato 1.03.02.11.000, dell’esercizio finanziario 2019 in favore di SIN S.p.a. codice creditore 185443 e contestualmente procedere all’accertamento in entrata della medesima somma a carico di AGEA sul capitolo 221132;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui al D.lgs 33/2013;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di procedere all'acquisizione dei servizi di sincronizzazione dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali al fine di sviluppare appositi sistemi elettronici di supporto alle attività di monitoraggio dei Programmi di Sviluppo Rurale nell'ambito del protocollo d'intesa reg. cron. n. 22616/2019 tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto a SIN S.p.a. dell'erogazione dei servizi di sincronizzazione tra SIAN e sistemi informativi regionali, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di approvare la relazione tecnico descrittiva, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, necessaria ai fini della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 20.1 "Assistenza tecnica", relativa all'intervento "Realizzazione dei servizi di sincronizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN a supporto del PSR Lazio";
- di approvare lo schema di atto esecutivo tra Regione Lazio e SIN S.p.a. allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 772 e del relativo protocollo d'intesa stipulato con AGEA reg. cron. n. 22616/2019;
- di procedere all'impegno della somma di euro **228.079,92** che grava sul capitolo A13101, macroaggregato 1.03.02.11.000, dell'esercizio finanziario 2019 in favore di SIN S.p.a. codice creditore 185443;
- di procedere all'accertamento della medesima somma di euro **228.079,92** sul capitolo 221132, a carico di AGEA, codice creditore 64092.

L'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario corrente.

Ricorrono le condizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna



Trasmessa via pec

Spettabile
Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura, promozione
della filiera e della cultura del cibo, caccia e
pesca
Area Sistema dei Controlli e coordinamento
Interno
Via Del Serafico, 107
00142 - Roma
Alla c.a. della Dott.ssa Alessandra Bianchi
agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

P.c. Spettabile
AGEA
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 Roma
Armonizzazione Procedure e Rapporti con gli
Organismi Pagatori
Alla c.a. del Dr. Rocco Giannini

Oggetto: Proposta tecnico economica – Realizzazione di Servizi per la
sincronizzazione delle informazioni con il SIAN

Facendo seguito alla Vs. richiesta di offerta, trasmessa via e-mail il 26 marzo u.s., ns
prot. n. 3251, con la presente si invia in allegato la revisione della proposta tecnico-
economica inviata con nota 7036 del 18/07/2019, per la realizzazione di Servizi per
la sincronizzazione delle informazioni con il SIAN.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Allegati

- *Proposta tecnico economica*

Il Direttore Generale
Dr Antonio Tozzi

SIN S.p.a.
Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura

Sede Legale:
Via Curtatone, 4/D - 00185 Roma
Telefono +39 06444901
Fax +39 0644490218
www.sin.it

C.F./P.I. 08748291005
R.E.A. 1115920 CCIAA ROMA
Cap. Soc. i.v. € 2.352.941,00

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

REGIONE LAZIO
SERVIZI PER LA SINCRONIZZAZIONE
DELLE INFORMAZIONI CON IL SIAN

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA

Ottobre 2019

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 1 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	INQUADRAMENTO DEL CONTESTO.....	4
3.	LA SOLUZIONE PROPOSTA	4
3.1.	I PRODOTTI INFORMATICA MDM.....	4
4.	ARCHITETTURA E REQUISITI	5
4.1.	REQUISITI DI CONNETTIVITÀ	5
4.2.	REQUISITI SINCRONIZZAZIONE SIAN -> REGIONE/OPR.....	6
4.2.1.	PRESSO LA REGIONE	6
4.2.2.	PRESSO IL CED SIAN:	7
4.3.	REQUISITI SINCRONIZZAZIONE REGIONE -> SIAN	7
4.3.1.	PRESSO LA REGIONE	7
4.3.2.	PRESSO IL CED SIAN	7
4.4.	PRODOTTI APPLICATIVI.....	8
5.	ARCHITETTURA PROPOSTA.....	8
6.	ATTIVITÀ DI SUPPORTO	9
7.	CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO	10
8.	PIANO DI PROGETTO	10
9.	VALUTAZIONE ECONOMICA.....	11
10.	APPENDICE	12

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 2 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

1. INTRODUZIONE

Il **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è un sistema informativo di elevata complessità progettuale e gestionale, in grado di fornire, attraverso l'infrastruttura tecnologica e applicativa, servizi integrati ed omogenei ad un elevato numero di utenti della filiera agricola nazionale.

È concepito come un sistema interorganizzativo aperto e preordinato ad un uso condiviso da parte dei diversi attori istituzionali. Nel SIAN sono integrati e condivisi comportamenti e modalità operative ed è assicurato il colloquio omogeneo, armonico ed integrato tra i diversi soggetti che condividono ovvero sono responsabili di specifici compiti istituzionali nell'ambito del comparto agricolo e rurale.

L'infrastruttura del SIAN è stata realizzata tenendo conto dei requisiti del committente e dei vincoli tecnici imposti dal contesto, si articola nelle seguenti componenti tecniche:

- *Data Center;*
- *Network Center;*
- *Control Center.*

A tutte le componenti tecniche del SIAN si applicano i principi che regolano e garantiscono l'aderenza del sistema ai requisiti di sicurezza dell'IT e più in particolare alle politiche definite per il SIAN.

Le tipologie di Enti utilizzatori del SIAN sono molto eterogenee, talvolta con strutture organizzative e territoriali articolate.

I processi di Identificazione, Autenticazione e Autorizzazione sono conformi alla normativa vigente per Pubblica Amministrazione ed alle indicazioni della Comunità Europea agli Organismi Pagatori:

- *Identificazione univoca dell'utente.*
- *Regole di gestione delle password: struttura, scadenza e conservazione.*
- *Autorizzazione e verifica della validità dei diritti assegnati all'utente.*

Il SIAN mette a disposizione l'infrastruttura atta a garantire l'accesso trasparente a tutte queste informazioni, pur mantenendo inalterato i domini applicativi interfacciati, garantendo l'interscambio bidirezionale con tutti i sistemi centrali o locali che lo compongono.

La Regione Lazio con e-mail del 26 marzo 2019 ha richiesto una valutazione tecnico economica relativa alla soluzione offerta dal SIAN per la sincronizzazione delle informazioni del dominio agricolo tra il livello centrale ed il livello regionale.

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 3 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

2. INQUADRAMENTO DEL CONTESTO

Il SIAN fornisce l'opportunità per tutti i sistemi pubblici, nello specifico i sistemi regionali, mediante sistemi di cooperazione applicativa, di implementare il proprio sistema informativo, sia in termini di contenuti (che possono essere sottoposti ad una serie di elaborazioni e/o di certificazioni anche tramite l'interconnessione con altre amministrazioni), sia in termini di servizi fruibili.

Le esperienze maturate con diverse Regioni hanno comportato la messa a punto di servizi di cooperazione applicativa sempre più performanti, in precedenza tramite servizi web (WS) e, attualmente, attraverso un sistema di sincronizzazione che attraverso software specifici possa consentire uno scambio informativo real time o near real time in maniera semplice e strutturata.

Il progetto di sincronizzazione si propone di rendere disponibile i dati della Regione Lazio dal SIAN per la realizzazione dei servizi connessi ai propri adempimenti Regionali.

Per realizzare tale obiettivo è necessario costituire un'infrastruttura tecnologica finalizzata al:

- popolamento iniziale (Power Center) della banca dati Regionale dell'anagrafe utilizzando i dati certificati del Fascicolo Aziendale SIAN (fasamento iniziale);
- sincronizzazione (Agent Change data Capture) per l'allineamento continuo dei dati regionali dell'Anagrafe delle Aziende Agricole al variare delle informazioni nel Fascicolo Aziendale SIAN.

Il sistema consente di far convergere le informazioni nella base dati Regionale - con una struttura dati prefissata - mentre parte di questi dati può essere re-inviata al SIAN, creando quindi un "flusso di sincronizzazione bidirezionale", in modo tale che le informazioni presenti nella Regione siano disponibili anche presso il SIAN stesso, ovviamente laddove l'Amministrazione concordi nell'attivare il flusso inverso.

La soluzione prevede di utilizzare metodologie di "Extract, Transform, Load" (ETL) in modo da estrarre i dati dalla base dati centralizzata del SIAN, trasformarli secondo opportune regole di mapping e successivamente caricarli in una base dati Regionale.

3. LA SOLUZIONE PROPOSTA

3.1. I prodotti Informatica MDM

La soluzione progettuale individuata si basa sui prodotti di ETL della società Informatica S.p.A, prodotto leader di mercato che utilizza una tecnologia di tipo multi-dominio per gestire i più svariati contesti di dati, in modo tale da garantire l'aggiornamento in "near real time" delle informazioni presenti nella base dati, assicurando la fruibilità a tutti gli enti interessati.

L'importazione ed esportazione dei dati con tutti i meccanismi e tempistiche è garantita dai prodotti PowerCenter e Power Exchange con l'opzione Change Data Capture (CDC)¹.

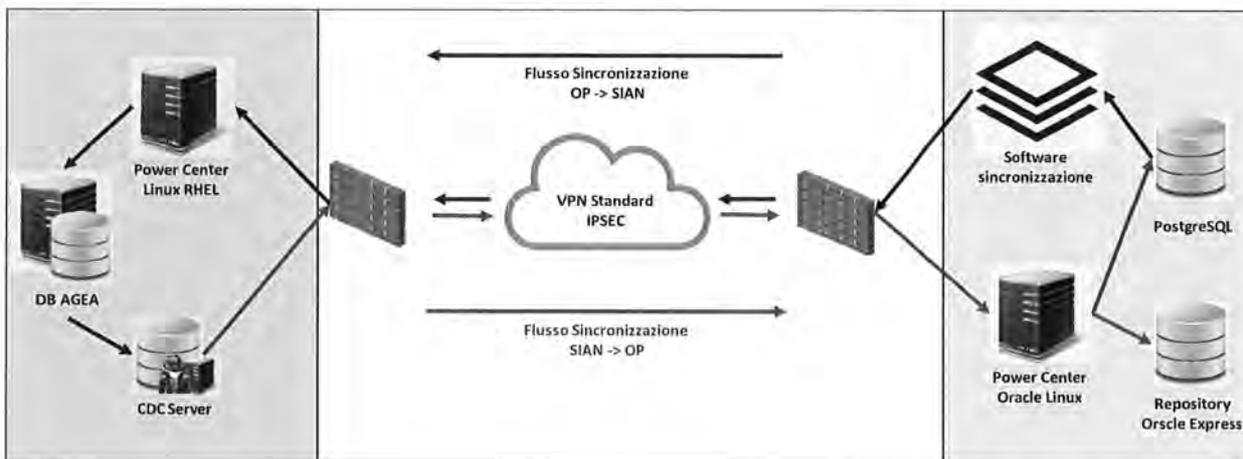
¹ Solo su alcuni DBMS

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 4 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

4. ARCHITETTURA E REQUISITI

La scelta architetturale prevede di avere un meccanismo di aggiornamento dei dati all'interno dei sistemi informativi coinvolti nel processo di sincronizzazione e un meccanismo di trasporto, degli stessi dati. Nel caso di sincronizzazione bidirezionale i database saranno contemporaneamente target e source dei mapping (nome comune degli sviluppi **ETL**: Extract, Load, Transform).

Nel seguito è rappresentata l'architettura secondo la soluzione individuata:



Di seguito sono riportate le soluzioni software e hardware per i flussi precedentemente descritti ed i requisiti che ne conseguono.

4.1. Requisiti di connettività

L'architettura prevede il colloquio tra un gruppo di server siti in AGEA e un gruppo di server siti in Regione, in una logica tipicamente **site-to-site**.

La nostra soluzione standard per una comunicazione sicura tra Agea e Regione prevede l'impiego di una VPN secondo lo standard IPsec, implementata sul Sistema Pubblico di Connettività delle PA italiane (rete infranet QXN). In tal modo, a livello rete, sono garantiti autenticazione, cifratura e controllo di integrità dei pacchetti IP, senza impatti sulle applicazioni.

Ulteriori filtri di sicurezza sono inoltre implementabili sui Firewall secondo convenienza.

Tale soluzione presuppone la disponibilità lato Regione di un terminatore VPN compatibile con lo standard indicato; questo può essere realizzato con un sistema proprio della Regione oppure usufruendo dei servizi di sicurezza perimetrale unificata (SPUN) offerti da SPC sulla rete QXN.

Per la connettività Agea-Regione è altresì possibile, in alternativa alla soluzione di sicurezza standard, realizzare policy di Sicurezza personalizzate. Ad esempio, utilizzando sempre la rete SPC/QXN (che in quanto riservata alle PA garantisce di base una certa separazione del traffico dati) si può scegliere di rinunciare al tunnel IPsec e configurare la Sicurezza esclusivamente tramite regole Firewall mirate.

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 5 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

Una soluzione di questo tipo è di rapida implementazione e offre un livello di Sicurezza basico; in generale risulta meno flessibile e non offre protezione rispetto a certi possibili attacchi, ad esempio quelli di tipo “man-in-the-middle”.

Altre soluzioni, ad esempio con utilizzo di certificati SSL su tutti i singoli server, tipiche dove la logica di colloquio è point-to-point, non risultano appropriate nel contesto; inoltre non sono al momento né validate da Test né supportate da documentazione ufficiale del vendor Informatica.

4.2. Requisiti sincronizzazione SIAN -> Regione/OPr

4.2.1. Presso la Regione²

Per permettere la sincronizzazione dei dati dal SIAN con la Regione viene utilizzato il prodotto PowerCenter SE da installare presso il CED della Regione.

Il prodotto nello specifico può essere installato su Server con sistema operativo Linux o Microsoft e richiede un database di repository per le configurazioni di PowerCenter SE (RepoDB), inoltre necessita di un database per memorizzare i dati “grezzi” recuperati dal centro (Staging).

È, altresì, necessario un server Microsoft su cui installare il prodotto PowerExchange Navigator, da utilizzare per configurare le tabelle che si intende monitorare. Sul medesimo Server è possibile installare la Suite PowerCenter Client, che consente l’accesso a tutta una serie di funzionalità utili per implementare i mapping dei dati estratti dal DB del SIAN, elaborarli ed inserirli nel DB Target della Regione.

Di seguito sono indicati i requisiti minimi hardware dei server richiesti che valgono per macchine fisiche o equivalenti virtuali:

1. Server Componente ETL/CDC (Power Center):

- Processore: Intel compatibile chipset (x86) 64 bit
- RAM:12 GB
- CPU: 2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
- Sistema Operativo: Linux Red Hat 7.5 (o equivalente CentOS³)
- Componente di Informatica: Informatica Power Center Standard Edition 10.2 HF1
- Spazio Richiesto :100 GB

2. DB di Staging:

- Processore: Intel compatibile chipset (x86) 64 bit
- RAM:24 GB
- CPU: 2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
- Sistema Operativo: Linux Red Hat 7.5
- Database: PostgreSQL 10.x
- Spazio Richiesto iniziale :150 GB

² Tali server sono a carico dei CED della Regione

³ Il sistema operativo CentOS, anche se è risultato funzionante nei test di laboratorio, non è ufficialmente supportato dal vendor

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 6 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

3. Repository (DB) Server:

- Processore: Intel compatibile chipset (x86) 64 bit
- RAM: 4 GB
- CPU: 2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
- Sistema Operativo: Linux Red Hat 7.4 (o equivalente CentOS⁴)
- Database: Oracle Express
- Spazio Richiesto :80 GB

4. PowerExchange Navigator Server:

- Processore: Intel compatibile chipset (x86) 64 bit
- RAM: 4 GB
- CPU: 2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
- Sistema Operativo: Microsoft Windows 10
- Componente di Informatica: Informatica Power Exchange Navigator 10.2
- Spazio Richiesto :60 GB.

4.2.2. Presso il CED SIAN:

Per monitorare l'istanza del DBMS su cui sono presenti i dati dei procedimenti Amministrativi di Agea, deve essere installato il seguente software:

Componente ETL / CDC (PowerExchange CDC): (vedi successiva Tabella 1 per S.O. supportati)

- 1 CDC Server per il Database

4.3. Requisiti sincronizzazione Regione -> Sian

4.3.1. Presso la regione

La configurazione ideata al fine di aderire alle direttive nazionali sull'utilizzo di soluzioni Open Source prevede di simulare il comportamento dell'Agent mediante soluzioni applicative già implementate nei laboratori Almaviva. In tal caso l'installazione dell'Agent CDC non è più necessaria ed il lavoro svolto precedentemente dalla componente viene simulato all'interno del PWC installato presso il sistema informativo della Regione.

Per replicare il funzionamento dell'AGENT sarà quindi necessario sviluppare delle ulteriori funzionalità ETL e aggiungere delle colonne alle tabelle interessate in modo gestire gli inserimenti, gli aggiornamenti e le cancellazioni che intervengono sui dati ed il timestamp di ciascuna operazione.

4.3.2. Presso il CED Sian

Il CED Sian presenta già le caratteristiche richieste.

⁴ Il sistema operativo CentOS, anche se è risultato funzionante nei test di laboratorio, non è ufficialmente supportato dal vendor

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 7 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

Tutte le componenti sopra riportate potranno essere implementate tramite sistemi fisici, oppure tramite una piattaforma di virtualizzazione.

Nel caso di impiego di sistemi fisici l'alta affidabilità dovrà essere garantita con la ridondanza dei sistemi e una configurazione in cluster attivi/passivo; mentre in caso di virtualizzazione potranno essere sfruttate le caratteristiche native di HA e FT disponibili nella piattaforma virtuale. Nel presente contesto si opta per un utilizzo di un ambiente virtualizzato.

4.4. Prodotti applicativi

Il software di Sincronizzazione proposto si riferisce alla piattaforma di Informatica nella versione più recente, ad oggi la 10.2 HF1.

Tale versione, seppure non riportato esplicitamente nelle tabelle PAM (cfr. successiva **Tabella 3**), permette di interfacciare operativamente database Open Source quali Oracle Express e PostgreSQL.

La soluzione, realizzata su sistemi operativi Linux, utilizzando Oracle Express XE 11g come repository e PostgreSQL ver 10.x come database target, si è dimostrata operativa ed efficace. L'adozione di PostgreSQL, inoltre, fornisce la possibilità di utilizzare la componente PostGIS per la parte grafica.

Ambiente di produzione⁵

L'ambiente di produzione sarà composto dai seguenti prodotti:

Q.tà	Prodotto
	Flusso di Allineamento (SIAN → Regione)
1	<i>Informatica PowerCenter Standard Edition – Production License</i> La licenza è per Core, anche in caso di virtualizzazione vengono addebitati solo i core assegnati alla macchina virtuale.
1	<i>Informatica PowerCenter Real Time Package – Production License</i> La licenza è per Core anche in caso di virtualizzazione vengono addebitati solo i core assegnati alla macchina virtuale.
1	<i>Informatica PowerExchange for Database - CDC Option – Production License</i>

Le licenze consentono la creazione di un ambiente speculare per Sviluppo, Test e Collaudo.

5. ARCHITETTURA PROPOSTA

A valle delle considerazioni sopra descritte, di seguito è suggerita una possibile configurazione operante in ambito Open Source presso gli enti periferici (unica eccezione per la componente Navigator di Informatica operante in ambito Windows).

Server Componente ETL / CDC (PowerCenter)

Processore	Intel compatible chipset (x86) 64bit
------------	--------------------------------------

⁵ I server sono a carico della Regione

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 8 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

RAM	12 GB
CPU	2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
Sistema Operativo	Linux Red Hat 7.5
Componente di Informatica	Informatica PowerCenter Standard Edition 10.2 HF1
Spazio Richiesto	100 GB

DB di Staging:

Processore	Intel compatible chipset (x86) 64bit
RAM	24 GB
CPU	2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
Sistema Operativo	Linux Red Hat 7.5
Database	PostgreSQL 10.x
Spazio Richiesto	150 GB

Repository (DB) Server

Processore	Intel compatible chipset (x86) 64bit
RAM	4 GB
CPU	2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
Sistema Operativo	Linux Red Hat 7.4 o Oracle Linux 5.2 (vincolato da Oracle Express)
Database	Oracle Express
Spazio Richiesto	80 GB

PowerExchange Navigator Server:

Processore	Intel compatible chipset (x86) 64bit
RAM	4 GB
CPU	2 almeno dual core e almeno 2.4 GHz
Sistema Operativo	Microsoft Windows 10
Componente di Informatica	Informatica PowerExchange Navigator 10.2
Spazio Richiesto	60 GB

6. Attività di supporto

L'attività di supporto deve essere erogata al fine di conseguire diversi obiettivi:

- **Installazione e tuning dell'infrastruttura:** Le attività devono essere condotte in collaborazione con i tecnici del CED Sian al fine di instaurare la VPN necessaria alla comunicazione e installare i prodotti.

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 9 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

- **Sviluppo mapping power Center:** Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle procedure di ETL necessarie per porre in sincronizzazione i dati.
- **Attività di conduzione e monitoraggio:** deve essere svolta sia dal punto di vista funzionale che infrastrutturale. Funzionalmente è necessario verificare che i dati vengano sincronizzati in modo corretto e far fronte ad eventuali CR (Change Request) e MEV. Anche l'infrastruttura sistemistica, prodotti software e VPN, deve essere monitorata.

Viene fornito un servizio di consulenza al fine di supportare il personale regionale in una prima fase per il mapping del database del SIAN e per la successiva migrazione e popolamento degli archivi e delle tabelle.

Viene erogato altresì un servizio di assistenza all'utilizzo dei prodotti Informatica installati.

7. Cruscotto di monitoraggio

L'utente può accedere al cruscotto di monitoraggio SIAN della sincronizzazione attraverso il portale per la verifica dei dati oggetto di sincronizzazione. Attraverso tale cruscotto quindi l'utente è in grado di monitorare continuamente lo stato di attuazione delle informazioni sincronizzate.

8. PIANO DI PROGETTO

Il seguente prospetto illustra i tempi per la predisposizione della sincronizzazione.

Attività	Mese 1				Mese 2			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Installazione	■	■						
Sviluppo Mapping			■	■	■	■		
Migrazione						■	■	
Formazione							■	
Conduzione e monitoraggio							■	■
Consulenza				■	■	■	■	■

L'attività di consulenza continuativa, conduzione e monitoraggio è erogata fino al termine delle attività previste (M2).

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 10 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

9. VALUTAZIONE ECONOMICA

La seguente tabella illustra la valutazione complessiva del progetto che prevede la soluzione con il flusso bidirezionale – SIAN -> Regione, Regione ->SIAN - delle informazioni. I costi relativi alla licenza "Informatica" sono determinati sulla base della valutazione economica richiesta da AGEA ed espressa da AgID con nota del 19 gennaio 2015, così come applicata agli Organismi Pagatori Regionali (APPAG, OPPAB, AGREA, AVEPA, ARTEA, OPLO, ARPEA), ed includono il costo della licenza stessa comprensiva della manutenzione per 2 anni.

ATTIVITA'	Unità	Costo Unitario	Q.Tà	Importo (IVA ESCLUSA)
Licenze Informatica				
Power Center	Licenza	71.166,67 €	2	142.333,34 €
Change Data Capture	Licenza	28.841,91 €	1	28.841,91 €
Servizi				
Consulenza	gg/pp	427,70 €	15	6.415,50 €
Assistenza	gg/pp	312,00 €	30	9.360,00 €
Totale				186.950,75 €

Tutti i prezzi sono IVA esclusa.

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 11 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

10.APPENDICE

Di seguito uno stralcio delle tabelle PAM (Product Availability Matrix), aggiornate alla data del presente documento, che indicano la compatibilità del prodotto di informatica con i principali Sistemi Operativi e Database:

Operating System	Version	Chip Set	Binary Type
AIX	7.2 TL0 (minimum certified)	Power	64-bit
	7.1 TL4 (minimum certified)	Power	64-bit
Redhat Enterprise Linux	7.3 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	6.7 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	6.9 (minimum certified)	IBM zSeries	64-bit
SuSe Linux Enterprise Server	11 SP4 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	12 SP2 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
Solaris	11 (minimum certified)	Sparc	64-bit
Windows	2016	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	2012 R2	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit

Tabella 1

Client O/S

Type	Version	PowerCenter Client 32bit ²	PowerExchange Navigator	Informatica Developer Tool 64bit ¹	Metadata Manager Agent
Windows	2016 (64-bit)	S	S ¹¹	S	S
	10 (32-bit and 64-bit)	S	S ¹¹	S	S
	7 (32-bit and 64-bit) ⁴	S	S ¹¹	S	S
	2012 R2 (64-bit)	S	S	S	S
Unix	All	NS	NS	NS	NS
Mac	All	NS	NS	NS	NS

Tabella 2

Database Clients				Oracle ^{1,17,18}				IBM DB2 ^{1,4}		MS SQL Server ^{1,5}		ODBC ⁸
Operating System ¹²	Version	Chip Set	Binary Type	12cR2 ¹⁹		11.1 ¹³		2017		2016		Source Target
				12cR1 ^{2,14}		10.5 ³		2014				
				Source Target	PDO	Source Target	PDO	Source Target	PDO			
AIX	7.2 TL0 (minimum certified)	Power	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	7.1 TL4 (minimum certified)	Power	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Redhat Enterprise Linux	7.3 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	6.7 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	6.9 (minimum certified)	IBM zSeries	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
SuSe Linux Enterprise Server	11 SP4 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	12 SP2 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Solaris	11 (minimum certified)	Sparc	64-bit	S	S	S ¹³	S ¹³	S	S	S	S	S
Windows	2016	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	2012 R2	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit	S	S	S	S	S	S	S	S	S

Tabella 3

Operating System	Version	Chip Set	Binary Type
------------------	---------	----------	-------------

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 12 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------

Regione <-> SIAN – Servizi di Sincronizzazione con il SIAN

Operating System	Version	Chip Set	Binary Type
AIX	7.2 TL0 (minimum certified)	Power	64-bit
	7.1 TL4 (minimum certified)	Power	64-bit
Redhat Enterprise Linux	7.3 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	6.7 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	6.9 (minimum certified)	IBM zSeries	64-bit
SuSe Linux Enterprise Server	11 SP4 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	12 SP2 (minimum certified)	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
Solaris	11 (minimum certified)	Sparc	64-bit
Windows	2016	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit
	2012 R2	x64 (Opteron, EM64T)	64-bit

Tabella 4

S Source - S/T Source & Target - NS Not Supported

Versione 1.1 3 Ottobre 2019	RISERVATO FORNITORE - Tutti i diritti riservati	Pagina 13 di 13
--------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------

Alla S.I.N. S.p.A.
Via Curtatone, 4/D
00185 Roma

OGGETTO: *Richiesta servizi per la sincronizzazione delle informazioni con il SIAN.*

In relazione alla richiesta in oggetto pervenuta dalle Regioni, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa per la sincronizzazione dei dati in ambito SIAN, si fa presente quanto segue.

In data 8 gennaio 2015 l'AGEA ha richiesto all'AgID una valutazione economica per l'acquisizione di licenze d'uso e di manutenzione di prodotti software della società "Informatica" necessaria per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale delle Aziende Agricole – Banca dati di interesse nazionale ai sensi del CAD - integrata a livello nazionale per garantirne la fruibilità a tutti gli Organismi Pagatori.

La soluzione tecnica scelta da AGEA si basa sui seguenti prodotti di mercato:

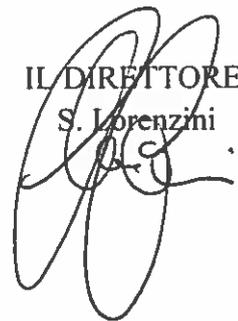
- Informatica MDM (Master Data Management);
- Informatica PowerCenter e Power Exchange con l'opzione Change Data Capture (CDC).

AgID ha riconosciuto che i prodotti di Informatica si posizionano tra i leader di mercato, e che sono software ampiamente usati nella pubblica amministrazione italiana in contesti applicativi simili al caso in esame.

Proprio a partire dalle valutazioni rilasciate in altri contesti della P.A., AgID ha riconosciuto che le condizioni economiche indicate dall'AGEA risultano allineate al riferimento, ed ha provveduto pertanto a definire i costi appropriati delle licenze di "Informatica" limando al ribasso gli importi indicati dall'AGEA sia per i costi di licenza (-1,69%) sia per quelli della manutenzione (dal 16,67% del prezzo di licenza al 15%).

Gli importi indicati per l'acquisto delle componenti "Informatica" risultano coerenti con quanto congruito a suo tempo da AgID.

IL DIRETTORE
S. Lorenzini



9

MISURA 20 PSR 2014-2020

SOGGETTO ATTUATORE: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

INTERVENTO

Realizzazione dei servizi di sincronizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN a supporto del PSR Lazio.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Premessa

Il Piano degli interventi della misura 20 del PSR Lazio 2014-2020, approvato con la determinazione n. G02630 del 6/3/2017 e ss.mm.ii., prevede tra le attività che devono essere sviluppate nell'ambito della misura 20 "Assistenza Tecnica" (AT), il supporto al monitoraggio del PSR attraverso l'utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati, funzionali alla raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed informazioni che consentano di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione delle misure del PSR sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate.

Con nota prot. n. 128653 del 13/3/2017 l'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno è stata individuata quale soggetto attuatore delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso banche dati e sistemi elettronici per un importo complessivo di euro 976.000,00 di cui 176.000,00 di IVA, in quanto tra le competenze dell'Area rientrano la rilevazione ed il coordinamento delle esigenze di applicazioni informatiche delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed il coordinamento, la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema informativo dell'agricoltura regionale.

1. Descrizione dell'intervento in coerenza con le finalità della Misura 20 e con quanto previsto nel piano degli interventi

L'intervento prevede la realizzazione di servizi di sincronizzazione tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali attraverso apposito software per garantire un efficiente sistema di interscambio dei dati per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR, in linea con quanto previsto nel Piano degli Interventi della misura 20 del PSR Lazio 2014-2020 di cui alla determinazione n. G02630 del 6/3/2017; l'intervento è funzionale alla cooperazione applicativa tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali in vista dello sviluppo, per il programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il successivo, di una reportistica personalizzata, ovvero di un sistema sul quale effettuare analisi strutturate sui dati,

e sul quale implementare meccanismi per svolgere le pianificazioni strategiche, il monitoraggio delle aziende, e il controllo sull'andamento del PSR.

L'intervento prevede l'acquisizione dei servizi necessari a rendere disponibile alla Regione i dati di competenza provenienti dal SIAN secondo la proposta progettuale riportata nella proposta tecnico economica inviata da SIN S.p.A. con nota prot. 9192 del 8/10/2019.

Analisi dei fabbisogni

Il PSR prevede l'attivazione di una specifica misura di Assistenza Tecnica (M20) per il supporto alle attività svolte dall'Autorità di Gestione del PSR (di seguito AdG), nonché per le attività di valutazione del programma, per l'informazione e la pubblicità dello stesso.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 29/11/2016, ha dato disposizione all'AdG di produrre un "Piano degli interventi", nel quale definire criteri e modalità operative da adottare per l'attuazione di tale Misura. Il Piano, approvato con determinazione n. G02630 del 6/3/2017, è suddiviso nelle seguenti tre classificazioni, dette anche "ambiti omogenei di attività":

Supporto

Comprende la preparazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza, la risoluzione dei reclami, il controllo, l'audit, nonché eventuali azioni per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresa la realizzazione e l'implementazione di banche dati, sistemi elettronici per lo scambio di dati ed informazioni, o per il rafforzamento della capacità dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari di amministrare e utilizzare le risorse stanziare dal FEASR.

Valutazione

Include la valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2014/2020, valutazione ex ante per le politiche di sviluppo rurale post 2020, studio ambientale ai fini della VAS per le politiche di sviluppo rurale post 2020, valutazione ex post del PSR 2007/2013 per la copertura finanziaria della quota residua spettante al valutatore indipendente selezionato nel precedente periodo di programmazione.

Informazione e Pubblicità

Include le attività finalizzate a garantire un'adeguata informazione e comunicazione ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed alla cittadinanza in merito al programma con particolare riferimento agli obiettivi, opportunità e risultati, al ruolo e partecipazione dell'Unione europea.

Il Piano inoltre definisce, per ciascun ambito, “gli obiettivi specifici, la descrizione degli interventi, le categorie di spese ammissibili, i risultati e i prodotti attesi, i soggetti responsabili dell’attuazione e le relative risorse finanziarie assegnate per la realizzazione delle attività previste, nonché l’articolazione temporale degli interventi”. Lo stesso, ulteriormente, deve “tener conto delle attività di Assistenza Tecnica già realizzate, rendicontate o in corso di rendicontazione, garantendo la necessaria coerenza e complementarietà con le attività da porre in atto”.

Per fornire all’amministrazione regionale uno strumento utile alle attività di controllo, di monitoraggio e di pianificazione, è necessario che il sistema di informazioni a supporto sia coerente, consistente e attendibile.

La facilitazione dei processi di controllo, decisionali e attuativi dovrà avvenire tramite un utilizzo intensivo delle attuali banche dati e dei sistemi informativi disponibili a livello regionale e su SIAN intervenendo, laddove necessario, per implementarli ed estenderli, oppure agendo sui meccanismi di interoperabilità fra i diversi sistemi coinvolti, al fine di renderli maggiormente efficaci e fruibili dal personale regionale. A questo specifico contesto fanno riferimento gli interventi previsti all’interno dell’ambito omogeneo “Supporto” della Misura 20. In particolare, il monitoraggio rappresenta un’attività centrale per lo svolgimento di alcuni processi, quali la Preparazione o la Sorveglianza; tale attività richiede la raccolta, l’elaborazione e l’analisi di una grande varietà di dati spesso fra loro disaggregati e di informazioni complesse.

Per questo motivo, si prevede la raccolta e l’omogeneizzazione di dati provenienti da vari sistemi, sia interni al SIR che esterni, tra cui i dati di AGEA.

Per quanto riguarda i dati AGEA residenti su SIAN, le informazioni che fanno parte del catalogo dei flussi, citato nel protocollo d’intesa stipulato con AGEA in data 6/2/2019, annotato nel Registro Cronologico con il n. 22616 in data 11/3/2019, che potranno essere resi fruibili a seguito dell’attivazione dei servizi di sincronizzazione, sono riportati nel seguente elenco:

FASCICOLO AZIENDALE

REGISTRO NAZIONALE DEBITI – RND

MATRICI PRODOTTO/VARIETA’ E PRODOTTO/INTERVENTO

PSR 2007-2013

PSR 2014-2020

SCHEDARIO VITIVINICOLO (INTEGRAZIONE NEL SIAN DI TUTTI I DATI STATO/REGIONE)

SCHEDARIO OLIVICOLO (INTEGRAZIONE NEL SIAN DI TUTTI I DATI STATO/REGIONE)

PAGAMENTI OP

DOMANDA UNICA

REGISTRO TITOLI DOMANDA UNICA

ALBO BIOLOGICO

PIANO COLTURALE GRAFICO

Le sopracitate informazioni, una volta organizzate, consentiranno di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale.

Per realizzare tale obiettivo è necessario costituire interconnessione e cooperazione dei dati con il SIAN (sistema informativo nazionale per l'agricoltura) tramite la sincronizzazione dati, dove si prevede un'infrastruttura tecnologica finalizzata al:

- popolamento iniziale nella banca dati Regionale;
- sincronizzazione per l'allineamento continuo dei dati regionali al variare delle informazioni presenti sul SIAN.

Attualmente i sistemi informativi regionali accedono ai dati presenti nel SIAN attraverso un sistema di cooperazione che consente lo scambio di informazioni tramite web services; tale sistema di scambio non è rispondente alle aumentate necessità di interscambio dei dati, come evidenziato dalle "Linee guida 2016 per lo sviluppo del Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN)", che indicano l'interscambio attraverso la cd. "sincronizzazione" tra gli obiettivi da raggiungere per migliorare la cooperazione applicativa tra sistemi informativi regionali e SIAN, a cominciare dal "Fascicolo Aziendale".

2. Procedura di selezione del fornitore

La selezione del fornitore è stata effettuata nell'ambito di un accordo quadro tra l'amministrazione regionale ed AGEA, stipulato ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, disposto con deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 772, concernente "Approvazione dello

schema di protocollo d'intesa tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)”, sulla base delle disposizioni che sanciscono che SIN S.p.a. è unico fornitore *ex lege* per quanto riguarda la gestione del SIAN.

Si riepilogano di seguito gli atti e le normative alla base dell'affidamento diretto a SIN S.p.a.:

- il D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, recante “Disposizioni in materia di soggetti ed attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura” ha attribuito ad AGEA la funzione, prima assegnata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di coordinamento e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)”. In particolare il comma 10 – bis dell’art. 14 prevede: “L'AGEA, nell'ambito delle ordinarie dotazioni di bilancio, costituisce una società a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria nel limite massimo pari a 1,2 milioni di euro nell'ambito delle predette dotazioni di bilancio, alla quale affidare la gestione e lo sviluppo del SIAN. La scelta del socio privato avviene mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni...”
- in applicazione della disposizione di cui innanzi, AGEA - in data 29 novembre 2005 - ha disposto la costituzione della SIN S.r.l (oggi SIN S.p.a.) per la gestione e lo sviluppo del SIAN, affidataria *ex lege* del complesso dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, per espressa previsione statutaria, competente alla gestione dei servizi erogati tramite il SIAN a favore degli altri Enti;
- in data 30 gennaio 2006 è stato stipulato fra AGEA e SIN S.p.a. il Contratto di Servizio Quadro con il quale AGEA ha affidato alla suddetta società la gestione e lo sviluppo del SIAN e disciplinato le forme e le modalità di erogazione dei servizi stessi agli altri Enti interessati, fra i quali le Regioni e gli OP riconosciuti;
- le Regioni hanno l'obbligo di avvalersi dei servizi messi a disposizione dal SIAN, intesi quali servizi di interesse pubblico ex d.lgs. 173/1998;
- il decreto legge n. 113/2016 prevede all’articolo 25, comma 6, che AGEA provvede alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso la società di cui all’articolo 14, comma 10-bis, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, sino all’espletamento da parte di CONSIP S.p.a. della procedura di evidenza pubblica di cui all’articolo 1, comma 6-bis, del decreto legge n. 51/2015;
- l’articolo 3 del decreto legislativo n. 116/2019 al comma 2 prevede che, fino alla sottoscrizione dell’ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara sopracitata e al definitivo

completamento delle relative operazioni di subentro il Ministero ed AGEA, tramite SIN S.p.a. garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN;

- il protocollo d'intesa reg. cron. n. 22616/2019 tra Regione Lazio e AGEA per l'armonizzazione tra i sistemi informativi regionali ed il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dispone all'art. 6 che per la realizzazione delle attività viene stipulato apposito Atto Esecutivo tra la Regione Lazio e la Società Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura (SIN) S.p.a.;
- l'art. 9 del d.lgs. 50/2016, rubricato "*Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo*" prevede: "*Le disposizioni del presente codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*";
- la SIN S.p.a., come desumibile dalla visura storica del registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Roma e dallo statuto, è un organismo di diritto pubblico ed in quanto tale rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto innanzi esposto si è ritenuto che ricorrano i presupposti per l'affidamento diretto a SIN S.p.a. per la realizzazione dei servizi di sincronizzazione tra SIAN e sistemi informativi regionali ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'attività di installazione del software nei server regionali non può prescindere dall'intervento della società *in house* della Regione Lazio LAZIOcrea S.p.A. che, ai sensi del proprio Statuto (Rep. N. 20022/12652), supporta tecnicamente la Regione nella definizione delle strategie di crescita digitale, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione degli interventi dell'Agenda Digitale. Svolge, inoltre, attività di progettazione, realizzazione e gestione del S.I.R. e del Data Center, delle infrastrutture tecnologiche di rete a banda larga e ultra larga.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 891/2017 è stato approvato il contratto quadro di servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. fino al 2021, il quale prevede che la pianificazione dettagliata dei servizi affidati alla società debba avvenire annualmente, sulla base degli effettivi fabbisogni espressi dalle strutture regionali, attraverso la definizione di un Piano Operativo Annuale.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 49/2016 è stata adottata la direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 840/2018 è stato approvato il Programma Operativo Annuale della società LAZIOcrea Spa per l'annualità 2019, in cui è prevista fra l'altro la predisposizione dei sistemi nella fase di startup per le licenze di sincronizzazione dati con SIAN.

Con nota prot. 305231 del 17/4/2019 è stato richiesto il supporto tecnico alla società LAZIOcrea al Responsabile del procedimento per l'affidamento relativo all'acquisizione dei servizi di sincronizzazione con il SIAN, che sarà effettuato nell'ambito del vigente contratto quadro di servizi tra la società *in house* e la Regione senza costi a carico della misura 20.1.

A seguito della sopracitata richiesta, LAZIOcrea ha supportato la Responsabile del procedimento in tutte le fasi di progettazione e programmazione dell'intervento, giuste note prot. 7341 del 10/5/2019 e prot. 22060 del 7/11/2019, assicurando le condizioni necessarie a garantire l'interoperabilità dei dati tra il SIAN ed i sistemi informativi regionali.

In data 3/4/2019 SIN S.p.a. ha trasmesso lo schema di atto esecutivo del protocollo d'intesa tra AGEA e Regione Lazio, la proposta tecnico economica per la realizzazione dei servizi di sincronizzazione delle informazioni con il SIAN e la relativa nota tecnica su richiesta avanzata dalla Regione con nota prot. 148384 del 25/2/2019.

Successivamente, in data 8/10/2019, SIN S.p.a. ha trasmesso la revisione della proposta tecnico economica e la successiva nota n. 10019 del 30/10/2019 con la quale ha motivato la revisione dell'offerta trasmettendo i chiarimenti nel merito espresso dalla RTI.

Sulla summenzionata revisione della proposta tecnico economica LAZIOcrea, in data 06/11/2019, in risposta alla specifica richiesta di parere tecnico e parere di congruità economica avanzati il 25/10/2019 della Regione Lazio, ha trasmesso il verbale della riunione avvenuta il 31/10/2019 tra medesima LAZIOcrea e Almaviva Spa dal quale si evince che la soluzione tecnica espressa nel documento, soddisfa pienamente i requisiti di scambio di informazioni tra Regione Lazio e SIAN.

Stima e ragionevolezza del costo dell'appalto/affidamento

L'importo massimo da erogare a favore della SIN S.p.A. per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto sarà pari ad Euro 186.950,75 (centoottantaseimilanovecentocinquanta,settantacinque) oltre IVA, determinato come di seguito

indicato:

1. per la fornitura dei prodotti applicativi (software di sincronizzazione), la Regione Lazio corrisponderà alla SIN un importo pari ad Euro 171.175,25 (centosettantunomilacentosettantacinque,venticinque), oltre IVA, così composto:
 - Euro 142.333,34 (centoquarantaduemilatrecentotrentatrè,trentaquattro), oltre IVA, per la fornitura di n. 2 licenze Power Center;
 - Euro 28.841,91 (ventoottomilaottocentoquarantuno,novantuno), oltre IVA, per la fornitura di n. 1 licenza Change Data Capture.
2. Per i servizi di consulenza forniti da SIN S.p.a (attività di installazione e tuning dell'infrastruttura da condurre in collaborazione con i tecnici LAZIOcrea addetti al CED regionale, sviluppo mapping power Center, conduzione e monitoraggio), nell'ambito di un massimale pari ad Euro 6.415,59 (seimilaquattrocentoquindici,cinquanta), oltre IVA, la Regione Lazio corrisponderà alla SIN un importo pari ad Euro 427,70 (quattrocentoventisette,settanta), oltre IVA, e del numero di giorni/persona effettivamente erogati.
3. Per i servizi di assistenza all'utilizzo dei prodotti software installati, la Regione Lazio, nell'ambito di un massimale pari ad Euro 9.360,00 (novemilatrecentosessanta,zero), oltre IVA, corrisponderà alla SIN un importo pari ad Euro 312,00 (trecentododici,zero), oltre IVA, e del numero di giorni/persona effettivamente erogati.

Per quanto riguarda la ragionevolezza dei costi dell'affidamento, essendo SIN S.p.a. fornitore esclusivo *ex lege*, il costo è stato determinato da AGEA sulla base dei pareri forniti da un'autorità indipendente:

- il costo del software di sincronizzazione, come statuito dalla nota AGEA prot. 74460 del 26/9/2019 che attesta la congruità economica delle componenti "Informatica", è stato determinato in base ad una valutazione economica effettuata da AGID per l'acquisizione di licenze d'uso e di manutenzione di prodotti software per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale delle Aziende Agricole – Banca dati di interesse nazionale ai sensi del CAD – integrata a livello nazionale;
- le tariffe professionali applicate ai servizi di consulenza e assistenza sono stati determinati da AGEA sulla base del parere n. 6/2014 emesso in data 19 marzo 2014 dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AGID, relativo alla congruità tecnico-economica sulle attività di natura informatica erogate da SIN in favore di AGEA nell'ambito dell'Atto Esecutivo per le attività operative inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN per il triennio 2014 – 2016.

Per quanto riguarda invece le attività effettuate da LAZIOcrea, ovvero supporto al Responsabile Unico del Procedimento e attività per l'acquisizione dei servizi di sincronizzazione sul CED regionale, si precisa che il costo delle attività realizzate dal personale LAZIOcrea non è imputato al progetto ma trova copertura nei costi di funzionamento della società previsti dai Contratti Quadro di Servizi per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale.

Copia

ATTO ESECUTIVO
PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SINCRONIZZAZIONE CON IL
SIAN
A FAVORE DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio CF 80143490581, che interviene nel presente atto in persona _____ domiciliato per la carica presso la Regione Lazio, nella sede situata in Via Del Serafico, 107, Roma, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca della medesima Regione secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale _____

E

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A., di seguito, per brevità anche "Società" con sede legale in Roma, Via Curtatone 4/d, che interviene nel presente Atto in persona del Dott. Antonio Tozzi, nella sua qualità di Direttore Generale;

PREMESSO CHE

- a) con legge 4 giugno 1984, n. 194 è stato istituito il Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN - ai fini dell'esercizio delle competenze statali in materia di indirizzo e coordinamento delle attività agricole, con conseguente necessità di acquisire e verificare tutti i dati relativi al settore agricolo nazionale;
- b) il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165, ha disposto la soppressione e la liquidazione dell'AIMA e l'istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, di seguito "AGEA", ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero, responsabile nei confronti della U.E. degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo, finanziate dai fondi comunitari FEAGA - Fondo europeo

agricolo di garanzia, destinato a finanziare le misure di mercato e altre misure, e FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, destinato a finanziare i programmi di sviluppo rurale;

- c) il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 26 ottobre 2005 ha stabilito le modalità di assunzione, da parte dell'AGEA, delle funzioni di coordinamento e gestione del SIAN, prima assegnate al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nonché gli obblighi dell'AGEA ai fini della garanzia dell'integrazione all'interno del SIAN dei dati e dei servizi informativi derivanti dalle attività - eseguite dagli enti ed agenzie vigilati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - che comportino la gestione di dati e di archivi informatizzati;
- d) il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ha disposto l'unificazione nel SIAN dei servizi erogati dall'AIMA, ora AGEA, di cui alla legge 14 agosto 1982, n. 610, nonché dei sistemi informativi di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 31 gennaio 1994, n. 97, definendo lo stesso SIAN quale soggetto erogatore di servizi a supporto dell'esercizio delle competenze in materia agricola, forestale, agroalimentare e della pesca delle amministrazioni centrali e regionali;
- e) il medesimo Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173 stabilisce che – tramite successivi regolamenti – siano semplificate ed armonizzate le procedure dichiarative, le modalità di controllo, gli adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria e nazionale per la gestione dei diversi settori produttivi di intervento nell'ottica della semplificazione amministrativa e di decentramento funzionale di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59;
- f) l'articolo 15, comma 2, del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, prevede in particolare, in attuazione della normativa comunitaria, che il SIAN assicuri i servizi necessari alla gestione degli adempimenti derivanti dalla politica agricola comune e nazionale connessi alla gestione dei regimi di intervento nei diversi settori produttivi, nonché alle connesse attività di controllo integrato così come previsto in particolare dal Reg. CE n. 3508/92;
- g) l'articolo 15, comma 1, del citato Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, prevede che gli Enti e le Agenzie vigilati dal Ministero, le Regioni e gli Enti locali, nonché le altre amministrazioni pubbliche, operanti a qualsiasi titolo nel comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca hanno l'obbligo di avvalersi dei servizi messi a

disposizione dal SIAN anche per quanto concerne le informazioni derivanti dall'esercizio delle competenze regionali e degli enti locali nelle materie agricole, forestali, agroalimentari e della pesca;

- h) ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis, D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dall'art. 4, del D.L. 9 settembre 2005, n. 182, convertito con legge n. 231/2005 AGEA ha costituito la SIN s.r.l. (oggi SIN S.p.A.), società a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria;
- i) in data 30 gennaio 2006 è stato stipulato fra AGEA e SIN il Contratto di Servizio Quadro con il quale AGEA ha affidato a SIN la gestione e lo sviluppo del SIAN, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito con modificazioni con legge 11 novembre 2005, n. 231, e disciplinato le forme e le modalità di erogazione dei servizi stessi agli altri Enti interessati fra i quali le Regioni e gli OP riconosciuti ai sensi dei Regg. CE 1306/2013 e 907/2014, avente scadenza al 20 settembre 2016 ed oggetto di proroga legale ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 7 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale dispone che l'AGEA provveda alla gestione ed allo sviluppo del sistema informativo attraverso la SIN sino all'espletamento da parte di CONSIP della procedura di evidenza pubblica;
- j) ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della SIN, la Società svolge funzioni e compiti strumentali dell'AGEA e degli altri soggetti di cui all'art. 15, comma 1, del D. Lgs. N. 173/98;
- k) il Contratto di Servizio Quadro di cui alla precedente lettera i) prevede che la SIN espleti attività di natura strumentale a favore, oltre che di AGEA, anche delle Regioni e degli Organismi Pagatori;
- l) con procedura ad evidenza pubblica è stato individuato il socio privato di minoranza della SIN, costituito dalle Società componenti il RTI Finsiel (oggi Almagora S.p.A.) mandataria (Auselda AED Group S.p.A. - oggi Green AUS S.p.A., Sofiter S.p.A. - oggi Sofiter tech S.r.l. -, IBM Italia S.p.A., Agriconsulting S.p.A, ISAF S.r.l.- oggi Telespazio S.p.A. -, Coopprogetti Soc. Coop. ed Agrifuturo Soc. Coop. a mutualità prevalente, mandanti);
- m) il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, ha disposto la riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA ed il riordino del sistema dei

controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154;

- n) l'Agenda per la semplificazione del Governo, ed in particolare il piano di semplificazione "Agricoltura 2.0", presentato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in data 18 novembre 2014, prevede innovative misure in grado di facilitare le attività delle imprese agricole italiane e renderle più competitive anche attraverso la piena integrazione delle banche dati delle diverse Amministrazioni;
- o) al fine di garantire l'armonizzazione delle medesime componenti applicative dei sistemi informativi dell'AGEA e delle diverse Regioni appare indispensabile garantirne la progettazione unitaria e condivisa da parte dei sunnominati soggetti;
- p) in data 6/2/2019 è stato stipulato fra AGEA e la Regione Lazio apposito Protocollo d'intesa avente quale obiettivo la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza delle Parti;
- q) il predetto Protocollo d'Intesa prevede che la realizzazione delle attività tramite le quali si esplica la collaborazione fra le due Amministrazioni debba essere assicurata da AGEA anche per il tramite del proprio ente strumentale SIN S.p.A.;
- r) SIN S.p.A. ha individuato una soluzione informatica che consente la sincronizzazione tra gli archivi gestiti dal SIAN e analoghi archivi gestiti in locale, garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati;
- s) in data 19 marzo 2014, parere n. 6/2014, AGID ha emesso il parere di congruità tecnico-economica sulle attività di natura informatica erogate da SIN in favore di AGEA nell'ambito dell'Atto Esecutivo per le attività operative inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN per il triennio 2014 – 2016;
- t) in data 19 gennaio 2015 AGID ha altresì emesso il parere di congruità economica sulla fornitura delle licenze software per il progetto di sincronizzazione delle anagrafi;
- u) la Regione Lazio ha urgenza di procedere alla realizzazione dei servizi di sincronizzazione con il SIAN che rivestono priorità assoluta al fine di dare attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti nell'ambito della propria potestà regolamentare, e pertanto ha richiesto a SIN, con nota prot. 148384 del 25/2/2019, una valutazione tecnico-economica relativa alla soluzione offerta dal SIN per la sincronizzazione delle informazioni del dominio agricolo tra livello centrale e livello regionale;

- v) con comunicazione del 4/4/2019 e successiva revisione del 8/10/2019 SIN ha trasmesso alla Regione Lazio l'offerta tecnico - economica per la fornitura di servizi richiesti con la nota della Regione Lazio di cui alla precedente lettera u), i cui corrispettivi sono determinati sulla base delle tariffe professionali e dei prezzi unitari già oggetto dei pareri di congruità rilasciati da AGID ad AGEA di cui alle precedenti lettere s) e t) per servizi analoghi a quelli oggetto del presente Atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 c. 2 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra AGEA e Regione;
- w) con comunicazione del 26 settembre 2019 (in allegato 2) al presente Atto Agea ha attestato che gli importi indicati nella proposta tecnico economica SIN per l'acquisto delle componenti "Informatica" risultano coerenti con quanto congruito da AGID con il parere di cui alla precedente lettera t);
- x) L'affidamento di cui al presente Atto esecutivo avviene in forza delle previsioni di cui all'art. 9 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo;
- y) la Regione Lazio si avvale della propria società in house providing LAZIOcrea S.p.A. che la supporta tecnicamente nella definizione delle strategie di crescita digitale, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione degli interventi dell'Agenda Digitale, svolgendo, inoltre, attività di progettazione, realizzazione e gestione del S.I.R. e del Data Center, delle infrastrutture tecnologiche di rete a banda larga e ultra larga anche per assicurare l'erogazione di servizi essenziali.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati e norme regolatrici)

1. Le Parti convengono che le premesse, l'Allegato 1 "Servizi per la sincronizzazione delle informazioni con il SIAN - Proposta tecnico economica", l'allegato 2 "Comunicazione AGEA del 26 settembre 2019" al presente Atto il Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 30.1.2006 tra l'AGEA e la SIN e il Protocollo d'intesa tra AGEA e la Regione Lazio, anche se non materialmente allegati al presente Atto Esecutivo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Atto è l'erogazione, da parte della Società nei confronti della Regione Lazio, dei servizi necessari a rendere disponibile alla Regione medesima i dati di competenza provenienti dal SIAN ai fini della realizzazione dei servizi connessi ai propri adempimenti istituzionali secondo termini e modalità di cui ai successivi articoli ed all'allegato 1 al presente Atto.

Articolo 3

(Durata)

1. Il presente Atto manterrà la sua validità sino a tutto il 31.12.2019 e comunque sino al completo adempimento di tutte le prestazioni contrattuali.
2. In considerazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 6bis del D. L. 5 maggio 2015, n. 51, convertito in legge 2 luglio 2015, n. 91, è fatta salva la facoltà di recesso anticipato della Regione Lazio da comunicare formalmente alla SIN (a mezzo di raccomandata a/r ovvero di Posta Elettronica Certificata - PEC), con un preavviso di 20 giorni rispetto alla data del recesso, successivamente alla data di scadenza del Contratto di Servizio Quadro AGEA/SIN di cui alla lettera i) delle premesse o comunque al venir meno dei presupposti per l'affidamento di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 4

(Prestazioni)

1. SIN assicura, avvalendosi esclusivamente del RTI Almaviva e secondo le modalità di cui all'allegato 1 al presente Atto, l'esecuzione delle attività di seguito elencate:
 - a) fornitura dei prodotti applicativi di cui al punto 3.1.5 dell'Allegato 1 al presente Atto, necessari all'implementazione degli ambienti di produzione e sviluppo;
 - b) consulenza ai funzionari regionali e della società LAZIOCrea finalizzata al supporto nelle attività di mapping del database del SIAN e successiva migrazione e popolamento degli archivi e delle tabelle;
 - c) assistenza ai funzionari regionali e della società LAZIOCrea all'utilizzo dei prodotti

informatici installati.

Articolo 5

(Rapporto di lavoro)

1. Entro il mese successivo alla conclusione delle attività oggetto del presente Atto, SIN invierà alla Regione Lazio un “rapporto di lavoro” riportante la descrizione delle attività svolte, l’elencazione dei prodotti acquisiti di cui al precedente art. 4 comma 1 lettera a), l’impegno erogato in giorni persona nell’ambito delle attività di cui al precedente art. 4 comma 1 lettere b) e c) nonché eventuali economie ottenute rispetto ai costi delle attività preventivati.
2. Il “rapporto di lavoro” dovrà essere allegato alla fattura di cui al successivo art. 9.

Articolo 6

(Corrispettivi)

1. L’importo massimo da erogare a favore della SIN S.p.A. per l’esecuzione delle attività oggetto del presente Atto sarà pari ad Euro 186.950,75 (centoottantaseimilanovecentocinquanta,settantacinque) oltre IVA, determinato come previsto dai successivi commi del presente articolo.
2. Per la fornitura dei prodotti applicativi di cui al precedente art. 4 comma 1 lettera a), la Regione Lazio corrisponderà alla SIN un importo pari ad Euro 171.175,25 (centosettantunomilacentosettantacinque,venticinque), oltre IVA, così composto:
 - Euro 142.333,34 (centoquarantaduemilatrecentotrentatrè,trentaquattro), oltre IVA, per la fornitura di n. 2 licenze Power Center;
 - Euro 28.841,91 (ventottomilaottocentoquarantuno, novantuno), oltre IVA, per la fornitura di n. 1 licenza Change Data Capture.
3. Per i servizi di consulenza di cui al precedente art. 4 comma 1 lettera b), diversi da quelli previsti a titolo gratuito dall’articolo 5, comma 1, del protocollo d’intesa stipulato in data 6/2/2019, la Regione Lazio, nell’ambito di un massimale pari ad Euro 6.415,59 (seimilaquattrocentoquindici,cinquantanove), oltre IVA, corrisponderà alla SIN un importo determinato sulla base della tariffa professionale pari ad Euro 427,70 (quattrocentoventisette,settanta), oltre IVA, e del numero di giorni/persona effettivamente erogati.

4. Per i servizi di assistenza di cui al precedente art. 4 comma 1 lettera c), diversi da quelli previsti a titolo gratuito dall'articolo 5, comma 1, del protocollo d'intesa stipulato in data 6/2/2019, la Regione Lazio, nell'ambito di un massimale pari ad Euro 9.360,00 (novemilatrecentosessanta,zero), oltre IVA, corrisponderà alla SIN un importo determinato sulla base della tariffa professionale pari ad Euro 312,00 (trecentododici,zero), oltre IVA, e del numero di giorni/persona effettivamente erogati.

Articolo 7

(Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto)

1. Il Responsabile del procedimento nonché direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nel dirigente pro-tempore dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno, supportato a livello tecnico dalla società LAZIOCREA S.p.a.. Le attività di verifica di conformità sono svolte secondo quanto indicato nel successivo art. 8.

Art. 8

(Verifica di conformità)

1. Le verifiche di conformità sulle attività svolte da SIN saranno effettuate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
Nello specifico, il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicura la regolare esecuzione, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dal D.Lgs. 50/2016, nonché del completamento – nei modi e termini dovuti – delle prestazioni contrattuali. La verifica di conformità sulle attività svolte da SIN sarà effettuata entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione del rapporto di lavoro prodotto da SIN a conclusione delle attività oggetto del presente Atto ai sensi del precedente articolo 5 comma 1 e riguarderà la verifica delle quantità rendicontate.
2. Gli esiti della verifica di conformità finale saranno oggetto di apposito “Verbale” e saranno comunicati alla SIN dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

3. In caso di esito negativo della verifica, la Regione Lazio contesterà gli addebiti a SIN con PEC con la fissazione di un termine perentorio non inferiore a 10 (dieci) giorni per le controdeduzioni da parte della stessa SIN.
4. Le controdeduzioni saranno esaminate dal Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà all'analisi delle stesse ai fini delle definitive determinazioni, anche in merito all'eventuale riesecuzione delle attività senza oneri aggiuntivi per la Regione.

Articolo 9

(Fatturazione dei corrispettivi - Modalità di pagamento)

1. Per il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del presente Atto SIN emetterà fattura per un importo calcolato sulla base dei prezzi unitari di cui al precedente articolo 6 e delle quantità rilevate dal rapporto di lavoro di cui al precedente art. 5.
2. SIN provvederà alla emissione e trasmissione in modalità elettronica della fattura secondo quanto previsto dal DM del MEF 3 aprile 2013, n. 55 – Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
3. SIN provvederà alla emissione della fattura di cui al precedente comma 1 previo esito positivo delle verifiche di conformità, attestato dalla sottoscrizione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, del Verbale di cui al precedente art. 8 comma 4, sottoscrizione che costituisce condizione necessaria e sufficiente per la liquidazione dei corrispettivi fatturati.
4. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. La SIN prende, al riguardo, atto che il CUP assegnato al presente Atto Esecutivo è il seguente: F81F19000030005; lo stesso dovrà essere riportato in ciascun bonifico bancario o postale.
5. La SIN, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, mediante l'indicazione di un conto corrente bancario o postale dedicato. Le Parti si danno atto che il presente Atto Esecutivo deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni in ordine

allo stesso, in violazione degli obblighi di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A.

6. La Società si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. La Regione Lazio provvederà alla liquidazione della fattura di cui al comma 1 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura stessa secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni, tramite pagamento effettuato sul conto corrente che dovrà essere indicato dalla SIN sulla fattura.

Articolo 10 (Garanzia)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 6, lettera a) del Contratto di Servizio Quadro, il RTI Fornitore, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con la stipula del presente Atto, presterà garanzia fideiussoria a prima richiesta e senza il beneficio di preventiva escussione per un importo di € 13.055,46 (tredicimilacinquantacinque, quarantasei) pari al 5% del valore dell'Atto stesso.
2. In caso di inadempimenti rispetto alle previsioni contrattuali direttamente imputabili alla SIN, la Regione Lazio potrà escutere totalmente o parzialmente la fideiussione di cui al precedente comma e la SIN si impegna a far ricostituire l'intero ammontare entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta escussione.

Articolo 11 (Manleva e Adempimenti in materia di lavoro)

1. La SIN si impegna a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante da eventuali manchevolezze, negligenze o imperizie della SIN e/o del RTI Almagora nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Atto. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare alla SIN in relazione allo svolgimento dei servizi

- oggetto del presente Atto o per qualsiasi altra causa comunque connessa o relativa all'affidamento delle attività oggetto del presente Atto, ritenendosi qualsiasi onere già compreso e compensato nel corrispettivo di cui al precedente articolo 6.
2. La SIN manleva la Regione Lazio da qualunque responsabilità per danni di qualsiasi tipo causati a terzi (perdita di integrità, autenticità o riservatezza dei dati conservati, trasmessi o trattati dai sistemi informativi regionali, lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali etc.) ed alla Regione Lazio.
 3. La SIN inoltre si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti in materia di appalto ed, in particolare, da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve, pretese, azioni risarcitorie di imprese, fornitori e terzi in qualsiasi modo legati alla SIN in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente Atto.
 4. La SIN non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata o incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dalla SIN, imputabili alla Regione Lazio nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.
 5. La SIN si obbliga a vigilare sull'applicazione, nei confronti dei dipendenti di ciascuna Azienda costituente il RTI Almaviva impegnati nelle prestazioni oggetto del presente Atto, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località: ciò anche nel caso in cui le Aziende costituenti il RTI Almaviva non siano aderenti alle associazioni stipulanti o recedano da esse.
 6. La SIN si obbliga, infine, a vigilare che ciascuna Azienda costituente il RTI Almaviva continui ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Articolo 12

Adempimenti in materia di protezione dati

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra AGEA e

la Regione, la Regione è Titolare di dati personali trattati nell'ambito dei servizi affidati a SIN con il presente Atto; tuttavia poiché in una prima fase la sincronizzazione non sarà bidirezionale, con successivo atto SIN sarà autorizzata al trattamento dei dati di cui la Regione è titolare, e saranno impartite le relative istruzioni. SIN è responsabile del trattamento dei dati personali per le attività previste nell'Allegato 1.

Articolo 13

(D. Lgs 231/2001- Legge 190/2012)

1. La Regione Lazio prende atto che la SIN ha adottato un Codice Etico ed un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, integrato con il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ex Legge 190/2012, contenente i principi ed i valori che devono ispirare il comportamento di chiunque agisca per la SIN nei rapporti con gli interlocutori della SIN medesima. Il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, ivi incluso il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, sono consultabili sul sito internet www.sin.it

Articolo 14

(Qualità)

1. La SIN impegnerà contrattualmente il RTI Almagora, ivi incluse le società controllate /ausiliarie utilizzate nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad applicare nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente contratto le norme/linee guida UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 9004:2009, UNI EN ISO 19011:2012, UNI EN ISO 10006:2005, UNI EN ISO 10005:2007, ISO/IEC 27002:2005 ISO/IEC 27001:2006, UNI EN ISO 11097:2003, UNI EN ISO 11098:2003, UNI EN ISO 10002:2006, UNI EN ISO 10003:2008, norme di cui al modello ISO/IEC 9126, UNI ISO 10015:2001 e successive eventuali modificazioni laddove applicabili nonché la norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014, per quanto impegnativa.
2. La SIN impegnerà contrattualmente il RTI Almagora, ivi incluse le società controllate/ausiliarie utilizzate nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali a mantenere la certificazione ISO 9001:2015 per i servizi oggetto della prestazione di propria pertinenza con Organismo di Certificazione accreditato da ente di Accreditamento

Accredia o analogo secondo gli accordi di mutuo riconoscimento (MLA). Il RTI Almviva, ivi incluse eventuali società controllate/ausiliarie, sarà tenuto a trasmettere a SIN con frequenza annuale copia controllata del certificato valido e aggiornato.

3. Negli atti contrattuali della SIN con il RTI Almviva sono dettagliatamente specificate la documentazione obbligatoria e le modalità di Audit mediante le quali la SIN verifica la sussistenza ed il mantenimento delle certificazioni di qualità da parte del RTI Almviva, ivi incluse le società controllate /ausiliarie utilizzate, e l'applicazione delle norme/linee guida di cui al comma 1 da parte dello stesso.

Articolo 15

(Prestazioni esterne)

1. Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Atto Esecutivo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 del Contratto di Servizio Quadro AGEA – SIN del 30 gennaio 2006.

Articolo 16

(Foro Competente)

1. Per ogni controversia relativa al presente Atto, ivi comprese quelle relative alla interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione dello stesso, sarà competente in via esclusiva, ogni altro foro escluso, il Foro di Roma.

Articolo 17

(Oneri fiscali e spese contrattuali)

1. Sono a carico della SIN le spese relative al presente Atto.
2. A tal fine la SIN dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad I.V.A., che la SIN è tenuta a versare, con diritto di rivalsa ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 633; conseguentemente al presente Atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131.

Il presente Atto è redatto in un unico originale

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente per approvazione

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato 1 - Servizi per la sincronizzazione delle informazioni con il SIAN - Proposta tecnico economica

Allegato 2 – Comunicazione AGEA del 26 settembre 2019

Copia